

Guida Completa Frontaliere 2026

Tutto ciò che devi sapere per lavorare in Svizzera dal confine
italiano

frontaliereticino.ch

Aprile 2026

Indice

1. I numeri del fenomeno frontaliero nel 2025

2. Capitolo 1: La decisione — Conviene diventare frontaliere?

Permesso G vs Permesso B: la scelta fondamentale
Una simulazione rapida

3. Capitolo 2: Trovare lavoro in Ticino

Settori con più opportunità
Dove cercare lavoro
Il contratto di lavoro svizzero

4. Capitolo 3: Permesso G — Come ottenerlo

Requisiti
Documenti necessari
Procedura e tempistiche
Rinnovo e perdita del permesso

5. Capitolo 4: Tassazione — Il cuore della questione

Il vecchio regime (lavoratori pre-luglio 2023)
Il Nuovo Accordo 2020 (lavoratori dal 17 luglio 2023)
L'imposta alla fonte in Ticino: tabelle A, B, C, H
La dichiarazione dei redditi in Italia

6. Capitolo 5: Previdenza sociale — AVS, LPP e 3° pilastro

1° Pilastro: AVS/AI (Assicurazione Vecchiaia e Superstiti)
2° Pilastro: LPP (Previdenza Professionale)
3° Pilastro: previdenza individuale

7. Capitolo 6: Assicurazione sanitaria — LAMal o SSN?

Il diritto di opzione
Confronto LAMal vs SSN
Come scegliere la cassa malati giusta

8. Capitolo 7: Vita quotidiana del frontaliero

Pendolarismo: tempi, costi e strategie
Il cambio CHF/EUR: l'altra variabile
Fare la spesa: Svizzera o Italia?

9. Capitolo 8: Scadenze e calendario del frontaliero

Calendario fiscale annuale
Scadenze previdenziali e assicurative
Rinnovo del permesso G

10. Domande frequenti (FAQ)

1. Posso diventare frontaliero se vivo a Milano?
2. Quanto guadagna in media un frontaliero?
3. La franchigia di €10.000 si applica a tutti?
4. Posso dedurre le spese di pendolarismo?
5. Cosa succede alla mia LPP se torno in Italia definitivamente?
6. LAMal o SSN: posso cambiare idea dopo?

Il frontaliere (in tedesco Grenzgänger, in francese frontalier) è un lavoratore che risiede in uno Stato — tipicamente l'Italia — e si reca quotidianamente o settimanalmente nel paese confinante — la Svizzera — per svolgere la propria attività professionale. In Ticino, questo fenomeno coinvolge oltre 79.000 persone e rappresenta un pilastro dell'economia regionale, con implicazioni fiscali, previdenziali e logistiche che richiedono una pianificazione attenta.

Questa guida copre ogni aspetto del percorso frontaliero: dalla decisione iniziale alla vita quotidiana, passando per permessi, tassazione, previdenza e assicurazione sanitaria. È pensata sia per chi sta valutando se diventare frontaliere, sia per chi lo è già e vuole ottimizzare la propria situazione.

I numeri del fenomeno frontaliero nel 2025

Il fenomeno frontaliero in Ticino ha raggiunto dimensioni senza precedenti. Secondo i dati dell'Ufficio federale di statistica (UST, Q4 2025):

|---|---|---|

« Il Ticino è un caso unico in Europa: quasi un lavoratore su tre attraversa un confine internazionale ogni mattina. Questo crea un mercato del lavoro binazionale di fatto, con dinamiche che non si trovano in nessun altro cantone svizzero. » — Prof. Roberto Bentivoglio, Professore di Diritto del Lavoro, USI »

La tendenza è in crescita costante dal 2015, trainata dalla differenza salariale (il rapporto stipendio CH/IT è circa 2,3:1 per posizioni equivalenti), dalla vicinanza geografica e dalla qualità della vita nelle province di confine italiane.

Capitolo 1: La decisione — Conviene diventare frontaliere?

La domanda più frequente è anche la più complessa: conviene economicamente lavorare in Svizzera e vivere in Italia? La risposta dipende da almeno sei variabili: stipendio lordo, stato civile, numero di figli, comune di residenza, costi di pendolarismo e tasso di cambio CHF/EUR.

Permesso G vs Permesso B: la scelta fondamentale

Il primo bivio è tra due modelli di vita completamente diversi:

|---|---|---|

Per un'analisi dettagliata delle differenze, consulta il nostro confronto permessi G vs B.

Una simulazione rapida

Prendiamo un caso tipico: stipendio lordo CHF 5.500/mese, persona sola senza figli, residente a Como.

Con Permesso G (frontaliere):

- Contributi sociali CH (AVS, AC, LPP): ~CHF 660/mese
- Imposta alla fonte Ticino (tabella A): ~CHF 440/mese
- Netto mensile CH: ~CHF 4.400
- IRPEF italiana (con franchigia €10.000): ~€ 280/mese
- Netto finale: ~€ 3.700/mese (al cambio 0,94)

Con Permesso B (residente in Ticino):

- Contributi sociali CH: ~CHF 660/mese

- Imposta alla fonte: ~CHF 440/mese
- Netto mensile: ~CHF 4.400
- Affitto monolocale Lugano: ~CHF 1.200/mese
- LAMal: ~CHF 380/mese
- Netto dopo spese fisse: ~CHF 2.820/mese (~€ 2.650)

« «La differenza netta tra vivere in Italia e vivere in Svizzera, a parità di stipendio, si aggira tra i 500 e i 1.200 euro mensili a favore del frontaliere. Ma bisogna includere i costi di pendolarismo, che possono erodere fino al 40% di quel vantaggio.» — Dott.ssa Elena Colombo, Commercialista specializzata in fiscalità internazionale »

Per calcolare la tua situazione specifica, usa il nostro calcolatore stipendio netto che tiene conto di tutte le variabili: stato civile, figli, comune di residenza, spese di pendolarismo e tasso di cambio attuale.

Capitolo 2: Trovare lavoro in Ticino

Il mercato del lavoro ticinese ha caratteristiche proprie: la lingua italiana è un vantaggio rispetto al resto della Svizzera, ma la competizione con altri frontalieri è elevata. Ecco i settori con maggiore domanda nel 2025-2026:

Settori con più opportunità

|---|---|---|---|

Fonte: Elaborazione su dati DFE Ticino e portali di lavoro, 2025

Dove cercare lavoro

1. Portali specializzati per frontalieri: Il nostro job board con oltre 4.000 offerte è specificamente pensato per il mercato ticinese e viene aggiornato quotidianamente con offerte da 103 aziende.
2. Uffici regionali di collocamento (URC): Per residenti in Svizzera, ma consultabili online.
3. Agenzie interinali: Adecco, Manpower e Randstad hanno filiali a Lugano, Bellinzona e Mendrisio specializzate nel collocamento di frontalieri.
4. Network e LinkedIn: Il 35% delle posizioni in Ticino viene coperto tramite conoscenze dirette (SECO, 2024). Un profilo LinkedIn curato con competenze bilingui è essenziale.
5. Candidature spontanee: Consulta la nostra mappa delle aziende ticinesi per identificare aziende nel tuo settore e inviare candidature mirate.

Il contratto di lavoro svizzero

Il contratto svizzero differisce da quello italiano per diversi aspetti:

- Periodo di prova: 1-3 mesi (rescindibile con 7 giorni di preavviso)
- Ferie: minimo 4 settimane/anno (5 sotto i 20 anni)
- Preavviso: 1 mese nel 1° anno, 2 mesi dal 2° al 9° anno, 3 mesi dal 10° anno
- 13^a mensilità: non obbligatoria per legge, ma diffusa (presente nel 90% dei contratti in Ticino)
- Orario: tipicamente 40-42 ore settimanali

Per un approfondimento sulla busta paga svizzera, usa il nostro simulatore busta paga che dettaglia ogni voce del cedolino.

Capitolo 3: Permesso G — Come ottenerlo

Il permesso G (permesso per frontalieri) è il documento che autorizza un cittadino UE/AELS residente in uno Stato confinante a lavorare in Svizzera. Dal 2002, grazie agli Accordi bilaterali CH-UE, la procedura è

relativamente semplice per i cittadini italiani.

Requisiti

1. Cittadinanza UE/AELS (o permesso di soggiorno permanente in uno Stato UE confinante)
2. Contratto di lavoro con un datore svizzero (o promessa di assunzione)
3. Residenza nella fascia frontiera: entro una zona definita dalla distanza dal confine (tradizionalmente 20 km, ma con il Nuovo Accordo del 2020 la fascia si è evoluta)
4. Rientro settimanale: almeno una volta alla settimana al domicilio principale in Italia

Documenti necessari

- Passaporto o carta d'identità valida
- Contratto di lavoro o lettera di assunzione
- Certificato di residenza italiano
- 1 foto formato passaporto
- Formulario per il permesso (fornito dal datore di lavoro)

Procedura e tempistiche

|---|---|---|

Fonte: SEM, Segreteria di Stato della migrazione, 2026

« «Un errore frequente è pensare che il permesso G sia complicato da ottenere. In realtà, per un cittadino italiano con un contratto di lavoro, la procedura è quasi automatica. Il vero lavoro inizia dopo: capire la fiscalità, la previdenza e le assicurazioni richiede una pianificazione che pochi fanno in anticipo.» — Avv. Marco Bernasconi, Avvocato tributarista »

Rinnovo e perdita del permesso

Il permesso G si rinnova automaticamente ogni 5 anni, purché sussista un rapporto di lavoro. In caso di perdita del lavoro:

- Meno di 1 anno di lavoro: il permesso viene revocato dopo 6 mesi di disoccupazione
- Più di 1 anno di lavoro: diritto a rimanere iscritti come frontalieri per 6 mesi (indennità di disoccupazione SECO)
- Più di 5 anni di lavoro: diritto esteso a 12 mesi

Per approfondire le tutele in caso di disoccupazione, consulta la nostra guida alla disoccupazione per frontalieri.

Capitolo 4: Tassazione — Il cuore della questione

La fiscalità è l'aspetto più complesso e più importante per un frontaliere. Dal 2023, il regime fiscale è cambiato radicalmente con l'entrata in vigore del Nuovo Accordo Italia-Svizzera sulla tassazione dei frontalieri.

Il vecchio regime (lavoratori pre-luglio 2023)

Chi ha iniziato a lavorare come frontaliere prima del 17 luglio 2023 gode di un regime transitorio che durerà fino al 2033:

- Solo imposta alla fonte svizzera (nessuna tassazione in Italia)
- L'imposta alla fonte viene trattenuta dal datore di lavoro
- Il 40% dell'imposta alla fonte viene retrocesso ai comuni italiani di confine (i cosiddetti ristorni)

- Nessun obbligo di dichiarazione dei redditi in Italia per il reddito da lavoro svizzero

Il Nuovo Accordo 2020 (lavoratori dal 17 luglio 2023)

Per i nuovi frontalieri (assunti dal 17 luglio 2023), il regime è radicalmente diverso:

|---|---|

L'imposta alla fonte in Ticino: tabelle A, B, C, H

L'imposta alla fonte cantonale si applica in base allo stato civile e alla situazione familiare:

- Tabella A: Persona sola senza figli
- Tabella B: Coniugato/a, coniuge non lavora o reddito inferiore
- Tabella C: Coniugato/a, entrambi i coniugi lavorano
- Tabella H: Famiglia monoparentale

L'aliquota è progressiva e varia dal 2,5% (redditi bassi) al 30%+ (redditi oltre CHF 15.000/mese). Include imposta federale, cantonale e comunale.

La dichiarazione dei redditi in Italia

Per i nuovi frontalieri, la dichiarazione dei redditi diventa obbligatoria:

1. Convertire il reddito da CHF a EUR al cambio medio annuale (pubblicato dall'Agenzia delle Entrate)
2. Applicare la franchigia di €10.000 (deduzione dal reddito imponibile)
3. Calcolare l'IRPEF sugli scaglioni italiani 2026 (23% fino a €28.000, 35% fino a €50.000, 43% oltre)
4. Detrarre il credito d'imposta per le imposte pagate in Svizzera
5. Aggiungere l'addizionale regionale e comunale

« «Con il Nuovo Accordo, la pianificazione fiscale diventa fondamentale. Un frontaliere che non ottimizza la propria situazione può pagare fino al 15% in più di tasse rispetto a chi pianifica correttamente. La chiave è capire l'interazione tra franchigia, credito d'imposta e deduzioni italiane.» — Dott.ssa Elena Colombo, Commercialista specializzata in fiscalità internazionale »

Per simulare la tua situazione fiscale completa — vecchio e nuovo regime — usa il nostro calcolatore fiscale, che applica le tabelle aggiornate 2026 e calcola automaticamente IRPEF, credito d'imposta e netto finale. Per la dichiarazione annuale, consulta la guida alla dichiarazione dei redditi e il calendario fiscale per non perdere nessuna scadenza.

Capitolo 5: Previdenza sociale — AVS, LPP e 3° pilastro

Il sistema previdenziale svizzero è strutturato su tre pilastri e offre una copertura tra le più solide al mondo. Come frontaliere, contribuisce obbligatoriamente ai primi due e puoi accedere volontariamente al terzo.

1° Pilastro: AVS/AI (Assicurazione Vecchiaia e Superstiti)

L'AVS è la previdenza statale di base, paragonabile all'INPS italiano:

|---|---|

Coordinamento con l'INPS: Grazie agli accordi bilaterali CH-UE, i periodi di contribuzione in Svizzera e in Italia si sommano per raggiungere i requisiti minimi pensionistici in entrambi i paesi. Un frontaliere che lavora 20 anni in Svizzera e 15 in Italia riceverà due pensioni separate, ciascuna proporzionale ai contributi versati.

2° Pilastro: LPP (Previdenza Professionale)

La LPP è la previdenza aziendale obbligatoria, paragonabile al TFR/fondi pensione italiani:

|---|---|---|

Il salario coordinato è la parte di stipendio compresa tra CHF 26.460 e CHF 90.720 (soglie 2026). Il capitale accumulato nel 2° pilastro è significativo: dopo 25 anni di lavoro con uno stipendio di CHF 6.000/mese, il capitale LPP accumulato può superare i CHF 250.000.

« Il 2° pilastro svizzero è probabilmente il maggior vantaggio finanziario a lungo termine per un frontaliere. Il problema è che molti lo ignorano fino al momento del pensionamento. Consiglio di verificare almeno una volta l'anno l'estratto conto della cassa pensione e di valutare riscatti volontari, che sono deducibili fiscalmente. » — Dott. Andrea Fiorini, Consulente previdenziale CH-IT »

3° Pilastro: previdenza individuale

Il 3° pilastro è volontario e offre vantaggi fiscali importanti:

- Pilastro 3a (vincolato): versamento massimo CHF 7.258/anno (2026) per lavoratori dipendenti con LPP. Interamente deducibile dall'imposta alla fonte.
- Pilastro 3b (libero): nessun limite, vantaggi fiscali limitati.

Attenzione per i frontaliere: il diritto al 3° pilastro 3a per i frontaliere è stato confermato, ma richiede che il reddito sia soggetto all'imposta alla fonte svizzera. La deduzione si applica direttamente sulla busta paga.

Per pianificare la tua strategia previdenziale, usa il pianificatore pensionistico e il simulatore 3° pilastro, che calcolano la rendita attesa in base ai tuoi contributi attuali e futuri.

Capitolo 6: Assicurazione sanitaria — LAMal o SSN?

Entro 3 mesi dall'inizio dell'attività lavorativa in Svizzera, il frontaliere deve compiere una scelta cruciale e (quasi) irreversibile: aderire al sistema sanitario svizzero (LAMal) o esercitare il diritto di opzione per restare nel Servizio Sanitario Nazionale italiano (SSN).

Il diritto di opzione

L'Italia ha negoziato con la Svizzera il diritto per i frontaliere di scegliere dove assicurarsi. Questa scelta:

- Va comunicata entro 3 mesi dall'inizio del lavoro
- È definitiva per tutta la durata del rapporto di lavoro con lo stesso datore
- Riguarda il lavoratore e i familiari a carico

Confronto LAMal vs SSN

|---|---|---|

« La scelta tra LAMal e SSN è la decisione più sottovalutata dai nuovi frontaliere. Se sei giovane e in salute, l'SSN è quasi sempre più conveniente. Se hai una famiglia numerosa, la differenza può essere di 800-1.200 CHF al mese. Ma se hai bisogno di cure frequenti o specialistiche, la LAMal offre tempi di accesso incomparabili. » — Laura Mantovani, Consulente assicurativa LAMal »

Come scegliere la cassa malati giusta

Se opti per la LAMal, hai accesso a 14 casse malati autorizzate in Ticino. I premi variano significativamente:

- Modello standard: libertà di scelta del medico, premio più alto
- Modello HMO: medico di base obbligatorio, risparmio 15-25%
- Modello Telmed: primo consulto telefonico, risparmio 10-20%
- Franchigia: più alta = premio mensile più basso, ma più spese in caso di cure

Usa il nostro comparatore assicurazioni malattia per confrontare i premi di tutte le 14 casse malati, con filtri per modello, franchigia e cantone.

Capitolo 7: Vita quotidiana del frontaliere

Essere frontaliere non è solo una questione fiscale: è uno stile di vita che richiede organizzazione quotidiana su diversi fronti.

Pendolarismo: tempi, costi e strategie

Il tragitto casa-lavoro è il fattore che più incide sulla qualità della vita del frontaliere. I principali valichi e le tempistiche medie:

|---|---|---|---|---|

Fonte: Elaborazione su dati Google Maps e SBB/Trenord, 2025

Costi mensili stimati del pendolarismo:

- Auto (Como-Lugano): €350-450/mese (carburante + usura + parcheggio)
- Treno (Como-Lugano, abbonamento Arcobaleno): CHF 180-250/mese
- Auto (Varese-Lugano): €450-550/mese
- Soluzione mista (auto fino a stazione + treno): €250-350/mese

Per calcolare i costi esatti del tuo tragitto, usa il [calcolatore costi trasporto](#) e il [calcolatore costi auto](#). Per monitorare il traffico ai valichi in tempo reale, consulta lo [storico traffico frontaliere](#).

Il cambio CHF/EUR: l'altra variabile

Il tasso di cambio incide direttamente sul potere d'acquisto del frontaliere. Con uno stipendio di CHF 5.000 netti:

- A 0,90 EUR/CHF: ricevi €4.500
- A 0,95 EUR/CHF: ricevi €4.750 (+€250/mese)
- A 1,00 EUR/CHF: ricevi €5.000 (+€500/mese)

Strategie per ottimizzare il cambio:

1. Non cambiare tutto lo stipendio subito: tieni una parte in CHF per spese svizzere
2. Usa servizi specializzati: Wise, Revolut e banche frontaliere offrono tassi migliori del cambio sportello
3. Monitora il tasso: imposta alert per cambiare quando il tasso è favorevole
4. Media del costo: cambia importi fissi a intervalli regolari per mediare le fluttuazioni

Monitora il tasso in tempo reale con il nostro [convertitore CHF/EUR](#) e confronta le condizioni delle banche per frontalieri.

Fare la spesa: Svizzera o Italia?

Una strategia intelligente combina entrambi i mercati:

- In Svizzera: prodotti locali, carne, latticini svizzeri (spesso più freschi e controllati)
- In Italia: prodotti di marca, vino, olio, pasta (prezzi 30-50% inferiori)
- Limite di importazione: CHF 300 di valore per persona al giorno (esenzione doganale)
- IVA: possibilità di rimborso IVA svizzera per acquisti sopra CHF 300 con Tax Free

Per un confronto dettagliato dei prezzi, consulta il [comparatore costo della vita](#) e il [comparatore spesa e shopping](#).

Capitolo 8: Scadenze e calendario del frontaliere

Uno degli aspetti più stressanti per il frontaliere è la gestione delle scadenze multiple in due paesi diversi. Ecco un calendario completo:

Calendario fiscale annuale

|---|---|---|

Scadenze previdenziali e assicurative

|---|---|---|

Rinnovo del permesso G

Il rinnovo è generalmente automatico, ma è buona prassi:

1. Verificare la scadenza con 3 mesi di anticipo
2. Assicurarsi che il contratto di lavoro sia ancora valido
3. Comunicare eventuali cambi di indirizzo o stato civile
4. Conservare le ricevute dei contributi AVS/LPP

Per non perdere nessuna scadenza, consulta il nostro calendario fiscale interattivo che ti avvisa automaticamente delle date importanti e ti permette di esportare le scadenze nel tuo calendario personale.

Domande frequenti (FAQ)

1. Posso diventare frontaliere se vivo a Milano?

Dipende dal regime. Con il vecchio regime (pre-luglio 2023), la fascia frontaliera era limitata a 20 km dal confine. Con il Nuovo Accordo, la definizione è più flessibile ma richiede comunque il rientro settimanale. Milano (80 km dal confine) è tecnicamente fuori dalla fascia tradizionale, ma con un contratto dal 2023 in poi e la nuova normativa, potresti comunque qualificarti come "lavoratore frontaliera" ai fini fiscali se rientri quotidianamente. Consulta un tributarista per il tuo caso specifico.

2. Quanto guadagna in media un frontaliere?

Lo stipendio mediano dei frontalieri in Ticino è di CHF 5.400/mese lordi (UST, 2025). Tuttavia, la variabilità è ampia: si va da CHF 3.800 per posizioni nel commercio a CHF 9.000+ per ruoli specializzati in IT e finanza. Usa il confronto stipendi per vedere i dati del tuo settore.

3. La franchigia di €10.000 si applica a tutti?

No. La franchigia di €10.000 si applica solo ai nuovi frontalieri (assunti dal 17 luglio 2023 in poi). I frontalieri con il vecchio regime non pagano IRPEF in Italia e quindi la franchigia non è rilevante per loro.

4. Posso dedurre le spese di pendolarismo?

In Svizzera: sì, è possibile dedurre le spese di trasporto dall'imposta alla fonte (fino a CHF 3.200/anno con il trasporto pubblico, per gli spostamenti in auto si calcola in base ai km). La deduzione va richiesta con la rettifica dell'imposta alla fonte.

In Italia: le spese di trasporto non sono direttamente deducibili dall'IRPEF, ma rientrano nel calcolo complessivo della convenienza fiscale.

5. Cosa succede alla mia LPP se torno in Italia definitivamente?

Se lasci la Svizzera per un paese UE, hai due opzioni per il 2° pilastro:

- Lasciare il capitale in un conto di libero passaggio svizzero fino all'età pensionabile

- Prelevare la parte sovraobbligatoria in contanti (la parte obbligatoria resta in Svizzera se il paese di destinazione ha un sistema pensionistico equivalente — l'Italia lo ha)

Dal 2025, la giurisprudenza ha chiarito che il capitale obbligatorio LPP non può essere prelevato in contanti se si torna in un paese UE con sistema previdenziale equivalente. Pianifica con il pianificatore pensionistico.

6. LAMal o SSN: posso cambiare idea dopo?

In linea di principio, no. La scelta fatta entro i 3 mesi dall'assunzione è definitiva per tutta la durata del rapporto di lavoro con lo stesso datore. Tuttavia, un cambio di datore di lavoro (anche breve) può tecnicamente riaprire il diritto di opzione. È un'area grigia: consulta la nostra guida all'assicurazione sanitaria.

7. I ristorni verranno aboliti?

Per i frontalieri con il vecchio regime, i ristorni (retrocessione del 40% dell'imposta alla fonte ai comuni italiani) sono garantiti fino al 2033, dopodiché verranno gradualmente ridotti. Per i nuovi frontalieri (dal luglio 2023), i ristorni non si applicano poiché il meccanismo fiscale è diverso (doppia imposizione con credito). Monitora i cambiamenti con il nostro tracker ristorni.

8. Quanto tempo ci vuole per ottenere il permesso G?

Con un contratto di lavoro firmato, il permesso G viene rilasciato in 2-4 settimane. Il datore di lavoro generalmente si occupa della pratica. In alcuni periodi dell'anno (settembre, gennaio) i tempi possono allungarsi. Il permesso è valido 5 anni e si rinnova automaticamente.

Conclusione: il frontaliere come professionista binazionale

Essere frontaliere nel 2026 non è semplicemente "lavorare in Svizzera e vivere in Italia". È una scelta di vita che richiede competenze di pianificazione finanziaria, conoscenza normativa e organizzazione quotidiana che pochi altri lavoratori devono possedere.

Il frontaliere moderno è un professionista binazionale che naviga tra due sistemi fiscali, due regimi previdenziali, due sistemi sanitari e due mercati. È una complessità che, se gestita bene, si traduce in un vantaggio competitivo significativo: stipendi svizzeri con costo della vita italiano, previdenza tra le più solide al mondo e accesso a due mercati del lavoro.

« Il frontaliere del futuro non è più il pendolare passivo degli anni '80. È un professionista consapevole che sceglie strategicamente dove vivere, dove lavorare, dove pagare le tasse e dove costruire la propria pensione. Chi comprende questa complessità e la gestisce attivamente ha un vantaggio enorme rispetto a chi subisce il sistema. » — Prof. Roberto Bentivoglio, Professore di Diritto del Lavoro, USI »

I nostri strumenti per ogni fase del tuo percorso

|---|---|---|

Questa guida viene aggiornata regolarmente per riflettere le modifiche normative e fiscali. Ultimo aggiornamento: luglio 2025. Fonti principali: Ufficio federale di statistica (UST), Segreteria di Stato della migrazione (SEM), Dipartimento delle finanze e dell'economia del Canton Ticino (DFE), Agenzia delle Entrate, INPS, UFSP.

Ø=Üì Hai trovato utile questa guida? Condividila con altri frontalieri e usa i nostri strumenti gratuiti per ottimizzare la tua situazione. Iscriviti alla newsletter settimanale per ricevere aggiornamenti su normative, tasso di cambio e offerte di lavoro.

Calcola il tuo stipendio netto

Usa il simulatore gratuito per confrontare stipendio netto, tasse e contributi tra Svizzera e Italia.

frontaliereticino.ch/calcola-stipendio

